

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

Provincia di Parma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MONICA MARIA LETIZIA

DOTT.SSA BIANCHI VALENTINA

DOTT. CANTARELLI PIETRO

Unione Pedemontana Parmense

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 21/03/2024

Chiuso il 26/03/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'Unione e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'Unione Pedemontana Parmense che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Collecchio, lì 26/03/2024

L'Organo di revisione

DOTT.SSA MONICA MARIA LETIZIA

DOTT.SSA BIANCHI VALENTINA

DOTT. CANTARELLI PIETRO

1. INTRODUZIONE

Oggi 21 Marzo 2024, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di Collecchio, Montechiarugolo, Traversetolo, Sala Baganza e Felino, composto da:

- Dott.ssa Maria Letizia Monica, Presidente del Collegio,
- Dott.ssa Valentina Bianchi, Revisore effettivo,
- Dott. Pietro Cantarelli, Revisore effettivo,

nominati con deliberazione del Consiglio Unione Pedemontana Parmense n.13 del 24/05/2021, si è riunito su iniziativa del Presidente.

E' pure presente audio/video collegata **la Dott.ssa Elena Gatti, Responsabile Servizi Finanziari**, all'uopo invitata per fornire del Collegio dei Revisori le dovute delucidazioni;

♦ ricevuta in data 21/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta Unione n. 17 del 20/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 21/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei

presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 36
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 23
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 50.657 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***.

L'Ente ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente è **istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	Importo € 804.540,35
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	Importo € 187.067,65
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	Importo €

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

(non sussiste la fattispecie)

In presenza di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale l'Organo di revisione ha verificato che **sussistono/non sussistono** le condizioni per la loro contabilizzazione *"on balance"* come da tabella seguente: (non sussiste la fattispecie)

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; (non sussiste la fattispecie)

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

In quanto è in carico ai comuni dell'Unione la competenza per la compilazione di dette schede.

L'ente Unione per normativa non è ente soggetto al calcolo della tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023).

L'Unione non gestisce servizi a domanda individuale.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 2.703.422,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			2.150.862,63
RISCOSSIONI	1.263.139,18	7.534.219,45	8.797.358,63
PAGAMENTI	1.342.896,80	7.328.698,76	8.671.595,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			2.276.625,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.276.625,70
RESIDUI ATTIVI	1.517.206,38	2.214.718,70	3.731.925,08
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	6.775,19	7.758,83	14.534,02
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
RESIDUI PASSIVI	77.584,56	3.125.587,22	3.203.171,78
Differenza			528.753,30
FPV per spese correnti			101.956,53
FPV per spese in conto capitale			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2023			2.703.422,47

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.921.807,81	€ 2.927.940,35	€ 2.703.422,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.305.982,58	€ 1.338.058,01	€ 1.270.373,11
Parte vincolata (C)	€ 1.415.825,23	€ 1.569.882,34	€ 1.333.049,36
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Non ricorre la fattispecie

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 4.500,00	€ 4.500,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 111.000,00		€ -	€ 60.000,00	€ 51.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.382.552,65					€ 120.905,18	€ 1.201.587,49	€ -	€ 60.059,98	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.429.887,70	€ 15.500,00	€ 1.227.058,01	€ -		€ 40.445,90	€ 136.883,79	€ -	€ 10.000,00	€ -

Valore monetario della parte	€ 2.927.940,35	€ 20.000,00	€ 1.227.058,01	€ 60.000,00	€ 51.000,00	€ 161.351,08	€ 1.338.471,28	€ -	€ 70.059,98	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 705.347,83
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 56.870,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 101.956,53
SALDO FPV	-€ 45.086,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 21.353,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 161.340,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 665.903,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 525.916,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 705.347,83
SALDO FPV	-€ 45.086,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 525.916,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.498.052,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.429.887,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.703.422,47

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		747.618,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.600,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	616.041,46
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		123.977,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-75.284,90

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		199.261,93
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		747.618,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		7.600,00
Risorse vincolate nel bilancio		616.041,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		123.977,03
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-75.284,90
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		199.261,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 747.618,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 123.977,03
- W3 (equilibrio complessivo): € 199.261,93

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet; non ricorre la fattispecie
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 56.870,20	€ 101.956,53
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 21.995,00	€ 56.870,00	€ 101.956,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato/non è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria. Non ricorre la fattispecie

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è /non è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio

contabile della contabilità finanziaria, **sono/non sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

non ricorre la fattispecie

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	96.490,68
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	5.465,85
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	101.956,53

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
--	------	------	------

Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n 11 del 06/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.15 del 29/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.U. n 11 del 06/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.920.333,04	€ 1.263.139,18	€ 1.517.206,38	-€ 139.987,48
Residui passivi	€ 2.086.385,12	€ 1.342.896,80	€ 77.584,56	-€ 665.903,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 79.607,46	€ 75.060,26
Gestione corrente vincolata	-€ 59.780,79	€ 587.168,02
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -

Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 330,36	€ 3.281,08
Gestione servizi c/terzi	-€ 268,87	€ 394,40
MINORI RESIDUI	-€ 139.987,48	€ 665.903,76

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.615,50	€ 10.615,50
Titolo II	€ 500,00	€ 500,00	€ 4.178,54	€ 6.427,48	€ 253.089,68	€ 1.769.651,15	€ 2.034.346,85
Titolo III	€ 312.775,47	€ 130.534,23	€ 191.051,67	€ 229.354,35	€ 276.194,07	€ 362.531,07	€ 1.502.440,86
Titolo IV	€ 4.493,43	€ 21.509,85	€ 18.493,54	€ 42.640,22	€ 22.699,39	€ 41.648,33	€ 151.484,76
Titolo V	€ 1.248,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.248,79
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 1.248,37	€ 267,30	€ -	€ -	€ -	€ 30.272,65	€ 31.788,32
Totali	€ 320.266,06	€ 152.811,38	€ 213.723,75	€ 278.422,05	€ 551.983,14	€ 2.214.718,70	€ 3.731.925,08

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
--	---------------------	------	------	------	------	------	--------

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 2.276.625,70
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 2.276.625,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 2.276.625,70

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.264.011,23	€ 2.150.862,63	€ 2.276.625,70
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 51.250,46

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 2.385.360,61.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023 (non ricorre la fattispecie)

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023, diversamente ha provveduto con riferimento alla data del 01.01.2024 (determinazione dirigenziale nr. 178 del 21.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate/non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge; non sussiste la fattispecie

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -7 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 683,66;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili in termini di obiettivo di Ente, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.162.114,07.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio; non sussiste la fattispecie
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE; non sussiste la fattispecie
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 820.891,86, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione raccomanda di continuare a monitorare l'andamento degli organismi partecipati e di adottare conseguenti provvedimenti di accantonamento, ove si rendessero necessari.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.259,04, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Con delibera di Giunta n.10 del 06/03/2024 è stata effettuata la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.259,04 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 4.259,04 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Unione per normativa non costituisce un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha l'obbligo di accantonare il fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 103.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Non è stato costituito un fondo per le passività potenziali probabili.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	94.000,00	38.995,09	62.954,50	66,97	161,44
Titolo 2	8.429.858,84	8.747.127,80	8.773.772,61	104,08	100,30
Titolo 3	804.017,00	697.154,36	704.715,32	87,65	101,08
Titolo 4	129.000,00	221.760,00	193.906,83	150,32	87,44
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.456.875,84	9.705.037,25	9.735.349,26	102,94	100,31

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	80.567,48	60.773,36	82.266,50	102,11	135,37
Titolo 2	8.437.089,05	8.241.215,84	8.254.234,16	97,83	100,16
Titolo 3	796.017,00	743.674,15	532.501,43	66,90	71,60
Titolo 4	109.000,00	125.900,00	58.674,65	53,83	46,60
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.422.673,53	9.171.563,35	8.927.676,74	94,75	97,34

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	60.000,00	60.000,00	91.135,50	151,89	151,89
Titolo 2	9.830.609,70	8.461.236,74	8.210.752,22	83,52	97,04
Titolo 3	976.017,00	1.571.557,95	618.001,35	63,32	39,32
Titolo 4	109.000,00	109.000,00	41.648,33	38,21	38,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.975.626,70	10.201.794,69	8.961.537,40	81,65	87,84

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI		
TARSU/TIA/TARI/TARES		

Sanzioni per violazioni codice della strada	SOGGETTO ISCRITTO ALL'ALBO	SOGGETTO ISCRITTO ALL'ALBO
Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 317.866,90	€ 332.328,78	€ 452.136,35
riscossione	€ 158.313,10	€ 95.742,58	€ 173.467,46
%riscossione	49,80	28,81	38,37

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 193.963,10	€ 27.898,20	€ 10.787,00
riscossione	€ 119.979,50	€ 19.453,45	€ 6.512,44
%riscossione	61,86	69,73	60,37

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 452.136,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 201.019,82
entrata netta	€ 251.116,53
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 251.116,53
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 10.787,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 4.795,90

entrata netta	€ 5.991,10
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 5.991,10
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non sussiste la fattispecie

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Non ricorre la fattispecie

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.695.966,88	10.282.922,06	9.205.338,94	94,94	89,52
Titolo 2	129.000,00	305.206,97	236.799,70	183,57	77,59
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.824.966,88	10.588.129,03	9.442.138,64	96,10	89,18

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.843.832,51	10.565.380,27	9.587.866,02	97,40	90,75
Titolo 2	109.000,00	140.900,00	73.674,65	67,59	52,29

Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.952.832,51	10.706.280,27	9.661.540,67	97,07	90,24

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.888.799,93	11.624.787,77	9.708.763,66	81,66	83,52
Titolo 2	109.000,00	113.500,00	41.648,33	38,21	36,69
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.997.799,93	11.738.287,77	9.750.411,99	81,27	83,07

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.855.819,99	€ 1.791.895,10	-63.924,89
102	imposte e tasse a carico ente	€ 121.749,69	€ 118.637,88	-3.111,81
103	acquisto beni e servizi	€ 1.058.367,00	€ 1.273.358,14	214.991,14
104	trasferimenti correnti	€ 6.377.821,25	€ 6.313.098,17	-64.723,08
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 7.355,63	€ 6.917,59	-438,04
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 73.319,82	€ 66.868,44	-6.451,38
110	altre spese correnti	€ 36.562,44	€ 36.031,81	-530,63
TOTALE		€ 9.530.995,82	€ 9.606.807,13	75.811,31

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015,
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 59.355,39;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Essendo stato costituito l'ente nel 2009, l'Unione non ha una spesa di personale 2008 e, per la verifica dei limiti di spesa, si effettua un riparto sui comuni in % all'interno del calcolo del limite ex art 557.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 73.674,65	€ 41.648,33	-32.026,32
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 73.674,65	€ 41.648,33	-32.026,32

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha provveduto*** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti nè finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha in essere*** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,08%	0,08%	0,07%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 62.954,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.773.772,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 704.715,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 9.541.442,43	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 954.144,24	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 6.917,59	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 947.226,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.917,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,07

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 290.430,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 18.429,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 272.000,85

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 325.986,45	€ 308.422,35	€ 290.430,62
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 17.564,10	-€ 17.991,73	-€ 18.429,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 308.422,35	€ 290.430,62	€ 272.000,85
Nr. Abitanti al 31/12	50.201,00	50.657,00	50.846,00
Debito medio per abitante	6,14	5,73	5,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 7.783,26	€ 7.355,63	€ 6.917,59
Quota capitale	€ 17.564,10	€ 17.991,73	€ 18.429,77
Totale fine anno	€ 25.347,36	€ 25.347,36	€ 25.347,36

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del congruaggio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in deficit.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti. (non sussiste la fattispecie).

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente ha inviato le richieste asseverazione (prot. nr. 3016 del 12/02, 3188 e 3189 del 14/02, prot 2882 del 09/02 di DTE Emilia) per la verifica crediti e debiti reciproci ex art. 11 comma 6 lettera j DLgs 118/2011 ed è in attesa di ricevere riscontro su alcune posizioni.

<i>Società Partecipate</i>	<i>Data risposta della partecipata</i>	<i>Crediti Verso l'Unione Pedemontana Parmense (dati Bilancio Ente)</i>	<i>Debiti Verso l'Unione Pedemontana Parmense (dati Bilancio Ente)</i>	<i>Note</i>
LEPIDA scpa Sede Legale: Viale Aldo Moro n. 64 Bologna	Risposta pervenuta via mail in data 15/02/2024	Da definire	0,00	<u>Richiesta inoltrata in data 14/02/2024 – Prot. PEC n. 3189</u> L'asseverazione crediti debiti verrà prodotta come ogni anno a valle del bilancio civilistico e generalmente questo coincide con la fine di marzo e i primi giorni di aprile. Al momento Lepida ha iscritto nel proprio bilancio un credito provvisorio verso l'Ente pari a € 9.585,52, poichè non è ancora noto il valore del conguaglio consortile 2023 che sarà noto solo alla chiusura definitiva del processo di redazione del bilancio.

Azienda Consortile Pedemontana Sociale Sede Legale: Piazza Fraternità n.4 Collecchio	Risposta pervenuta Prot PEC n.5103 del 07/03/2024	Da definire	Euro 227.809,36	<u>Richiesta inoltrata in data 12/02/2024 – Prot. PEC n. 3016</u> Per quanto riguarda i crediti dell'Azienda nei confronti dell'Unione, l'organismo afferma che <u>“alla data odierna il debito dell'Unione per fatture da emettere è in fase di definizione. Sono in corso le relative verifiche e le</u>
--	---	-------------	-----------------	--

				<u>rilevazioni delle scritture di assestamento del bilancio di esercizio 2023. L'Azienda Pedemontana comunicherà all'Ente, non appena possibile, l'importo definitivo che rileverà nel proprio bilancio 2023, a titolo di fatture da emettere nei confronti dell'Unione.</u> I debiti invece conciliano con i residui attivi dell'Unione al 31/12/2023.
Fondazione Vittime dei Reati Sede Legale: Viale Aldo Moro 64 Bologna	Risposta pervenuta Prot PEC n.3256 del 15/02/2024	Euro 0,00	Euro 0,00	<u>Richiesta inoltrata in data 14/02/2024 – Prot.n. 3188</u> Ricevuta risposta di assenza crediti e debiti verso l'Unione Pedemontana Parmense, coincidente con quanto risulta dalla contabilità dell'Ente al 31/12/2023.
Destinazione e Turistica Emilia Sede Legale: Via Martiri della Libertà 15Parma	Comunicazione pervenuta via PEC prot.2882 del 09/02/2024	Euro 0,00	Euro 0,00	<u>Risposta pervenuta prima della trasmissione della richiesta</u> Ricevuta risposta di assenza crediti e debiti verso l'Unione Pedemontana Parmense, coincidente con quanto risulta dalla contabilità dell'Ente al 31/12/2023.

Il Collegio dei Revisori chiede all'Ente di adottare tempestivamente le misure necessarie per la riconciliazione dei debiti e dei crediti ancora in sospeso entro la fine dell'esercizio in corso e in caso di mancata verifica o mancata conciliazione si dovrà prevedere ad un idoneo accantonamento al fondo rischi passività potenziali.

Di seguito il prospetto di riconciliazione debiti/ crediti al 31/12/2023 fra Unione e Comuni.

ENTE	DEBITI comune	CREDITI comune	CREDITI Unione	DEBITI Unione	NOTA
Comune di Collecchio	467.211,70	54.000,00	467.211,70	54.000,00	Riconciliato con la contabilità dell'Unione. I debiti- crediti contengono 30.000 euro di giro contabile entrata/spesa per sanzioni cds

ENTE	DEBITI comune	CREDITI comune	CREDITI Unione	DEBITI Unione	NOTA
Comune di Montechiarugolo	168.805,29	24.989,84	168.805,29	24.989,84	Riconciliato con la contabilità dell'Unione. I debiti- crediti contengono 8.250,92 euro di giro contabile entrata/spesa per sanzioni cds
Comune di Felino			517.643,82	36.767,66	Riconciliazione ad oggi non pervenuta dal Comune. I debiti e crediti dell'Unione contengono euro 6.645,08 di giro contabile entrata/spesa per sanzioni cds.
Comune di Traversetolo	190.892,95	22.308,68	190.892,95	22.308,68	Riconciliato con la contabilità dell'Unione. I debiti- crediti contengono 8.136,21 euro di giro contabile entrata/spesa per sanzioni cds
Comune di Sala Baganza	354.315,26	13.041,63	354.315,26	13.041,63	Riconciliato con la contabilità dell'Unione. I debiti- crediti contengono 4.771,61 euro di giro contabile entrata/spesa per sanzioni cds

Il Collegio dei Revisori chiede all'Ente di adottare tempestivamente le misure necessarie per la riconciliazione dei debiti e dei crediti verso il Comune di Felino e in caso di mancata conciliazione si dovrà prevedere ad un idoneo accantonamento al fondo rischi passività potenziali.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	767.840,53	856.120,68	-88.280,15
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.846.436,71	3.844.137,66	1.002.299,05
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.614.277,24	4.700.258,34	914.018,90
A) PATRIMONIO NETTO	1.028.935,39	1.634.978,20	-606.042,81
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	113.724,89	111.000,00	2.724,89
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.475.172,63	2.376.815,74	1.098.356,89
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	996.444,33	577.464,40	418.979,93
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.614.277,24	4.700.258,34	914.018,90
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.692.896,00	603.913,73	3.088.982,27

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.552.779,41
Fondo svalutazione crediti	+	€ 1.983.005,93
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00

Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 17.031,60
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 820.891,86
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 3.731.925,08
		€ 3.731.925,08

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 3.475.172,63
Debiti da finanziamento	-	€ 272.000,85
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 3.203.171,78
		€ 3.203.171,78

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
Alle	altre riserve indisponibili	-€ 234,46
AIlf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	-€ 605.808,35
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€ 606.042,81

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 113.724,89
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	

FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 113.724,89

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.582.177,95	9.031.348,62	-449.170,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.713.291,05	9.643.528,62	69.762,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-6.917,59	-7.354,43	436,84
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	650.860,22	745.541,57	-94.681,35
IMPOSTE	118.637,88	111.349,69	7.288,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-605.808,35	14.657,45	-620.465,80

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di €-605.808,35 rispetto all'esercizio 2022 di €14.657,45 si rileva un risultato economico negativo giustificato dall'applicazione dei principi contabili armonizzati. La giustificazione per cui in presenza di un bilancio in equilibrio di competenza per cui si manifesta una perdita nel conto economico, è dovuta all'effetto degli ammortamenti che rappresentano un costo non coperto nel bilancio finanziario unitamente alle scritture che, in fase di assestamento, stornano i ricavi da contributi agli investimenti generando risconti che andranno a coprire gli ammortamenti dei relativi cespiti negli anni futuri, oltre agli accantonamenti e alla gestione straordinaria relativa ai residui.

Si nota anche nel conto economico la forte riduzione dei proventi da trasferimenti correnti.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

- Componenti positivi della gestione ordinaria: minori ricavi per euro 449.170,67
- Componenti negativi della gestione ordinaria: maggiori costi per euro 69.762,43
- Differenza tra componenti positivi e negativi: maggiori costi per euro 518.933,10
- Differenza della gestione straordinaria: maggiori oneri per euro 94.681,89

8. PNRR E PNC

L'Unione non è destinataria di fondi PNRR.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione

è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione alle possibili perdite da ripianare società partecipate, l'Organo di revisione raccomanda di continuare a monitorare l'andamento degli organismi partecipati e di adottare conseguenti provvedimenti di accantonamento, ove si rendessero necessari.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile al fondo rischi passività potenziali da mancata riconciliazione complessiva dei debiti e crediti con Enti.

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE: DOTT.SSA MARIA LETIZIA MONICA

COMPONENTE: DOTT.SSA VALENTINA BIANCHI

COMPONENTE: DOTT.PIETRO CANTARELLI

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)